



AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abb. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VIII, n. 28

venerdì 21 luglio 2006

IL PO AI MINIMI STORICI GARGANO: 'E' COLPEVOLE NON PROGRAMMARE IL FUTURO: IL PIANO IRRIGUO NAZIONALE E' ANCORA BLOCCATO'

Il fiume Po ha registrato, a Pontelagoscuro nel ferrarese, il minimo storico: -7,29 sullo zero idrometrico pari ad una portata di 211 metri cubi al secondo; il poco invidiabile record precedente era -7,20 pari a 225 metri cubi al secondo. "L'acqua del fiume - dicono i tecnici dei Consorzi di bonifica - è praticamente ferma; in queste condizioni, nel Delta, la risalita del cuneo salino supererà i venti chilometri". Nel Polesine, buona parte dei raccolti è ormai perduta, nonostante le speranze ingenerate dal temporaneo aumento delle portate, registrato nei giorni scorsi a seguito di alcune precipitazioni a monte. "Gli annunciati incrementi di rilasci dai bacini montani - denunciano in Polesine - qui non sono mai arrivati!".

E' questa la situazione più grave e le previsioni per i prossimi giorni non lasciano spazio a grandi speranze. "Contando, ovviamente, sulla buona fede di tutti così come sul rispetto di norme e decisioni assunte, è evidente che non è facile governare una situazione in emergenza, fra interessi contrapposti - commenta Massimo Gargano, Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni - E' necessaria una concertazione costante, facendo tesoro dell'attuale esperienza per evitare il ripetersi di situazioni critiche. In Emilia Romagna, l'esperienza del Canale Emiliano Romagnolo, il cui apporto è fondamentale nell'attuale contingenza a garantire un sufficiente apporto irriguo ai campi, è esemplificativa di una lungimirante programmazione. Gli fa da contraltare, invece, la paradossale situazione del Piano Irriguo Nazionale, il cui concreto avvio (con risorse disponibili e progetti immediatamente cantierabili) è tuttora bloccato da questioni meramente formali, la gravità di tale situazione è

evidente: non si realizzano azioni ed interventi che ridurrebbero certamente i disagi attraverso ammodernamenti ed adeguamenti funzionali di impianti e reti che assicurerebbero una più razionale utilizzazione delle acque e risparmio idrico. La situazione del fiume Po necessita di interventi urgenti, ma è solo la "punta" di problemi, che riguardano i principali corsi d'acqua italiani: le Organizzazioni Professionali Agricole hanno già denunciato danni ingenti anche in Friuli Venezia Giulia per una siccità di straordinaria gravità".

Veneto RIDUZIONE PRELIEVI IRRIGUI DAL PIAVE: E LA CONCERTAZIONE?

"In un momento in cui la concertazione è stata assunta come normale procedura di confronto, sorprende il fatto che nessuno fosse stato messo preventivamente a conoscenza di quanto disposto dal

provvedimento; nel merito poi non si tiene assolutamente conto della priorità dell'uso irriguo prevista dalla legge (subordinato esclusivamente a quello idropotabile) e del fatto che i Consorzi abbiano già da tempo ridotto autonomamente i prelievi allo stretto necessario, in quanto consapevoli delle comprensibili richieste di altri settori. Questa la posizione dei **Consorzi di Bonifica del "Gruppo di Lavoro per le problematiche del fiume Piave"** (**Basso Piave**, con sede a S. Donà di Piave nel veneziano ed i trevigiani **Brentella di Pederobba** con sede a Montebelluna, **Destra Piave** con sede nella città di Treviso, **Pedemontano Sinistra Piave** con sede a Codognè) riunitisi nel capoluogo della Marca, insieme ai rappresentanti delle Organizzazioni Professionali Agricole (Coldiretti, Confagricoltura e CIA), per analizzare la Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto che prevede, fino al termine di agosto, consistenti riduzioni nelle derivazioni irrigue dal fiume Piave. Un incontro urgente è stato richiesto al Vicepresidente, nonché Assessore all'Agricoltura della Regione Veneto, Luca Zaia, ed all'Assessore Regionale all'Ambiente, Giancarlo Conta, per capire le motivazioni del provvedimento e ricercare soluzioni che non penalizzino l'uso agricolo.

Lombardia
INDISPENSABILE

SINERGIA

A fronte della delicata situazione registrata negli apporti idrici, finalizzati all'uso irriguo, è stato attivato, presso la Regione Lombardia, un sistema informativo sulla base dei dati forniti dai Consorzi di bonifica ed elaborati dalla locale Unione Regionale Bonifiche; fra gli altri provvedimenti, è stata anche sollecitata, d'intesa con le Organizzazioni Professionali Agricole, l'attuazione del Piano Irriguo Nazionale.

Puglia
ASSO, UN
PROBLEMA
APERTO

Un alveo di 26 chilometri, nel quale scola un bacino di 16.500 ettari interessante i comuni di Casarano, Matino, Parabita, Tuglie, Sannicola, Supersano, Collepasso, Cutrofiano, Sogliano Cavour, Neviano, Aradeo, Seclì, Galatone, Copertino e Nardò: è soprattutto quest'ultimo centro a subire l'alto rischio idraulico del torrente Asso, che nel 2004 inondò anche i territori di Copertino e Leveranno. Il **Consorzio di bonifica Arneo** (con sede a Nardò in provincia di Lecce), che condivide la competenza sul corso d'acqua con il **Consorzio di bonifica Ugento Li Foggi** (con sede ad Ugento, sempre nel leccese) ha ora ottenuto, dalla Regione Puglia, un primo finanziamento, pari ad €

4.800.000,00, finalizzato ad allontanare il corso d'acqua dalla zona urbanizzata di Nardò, realizzare casse di espansione ed invasi laminazione delle piene, sistemare e ricalibrare l'alveo adeguando anche gli argini. Il torrente Asso, la cui condizione idraulica si è aggravata per la forte urbanizzazione registrata nel recente quarantennio, è minato anche da una critica situazione ambientale a causa dei numerosi scarichi di acque reflue.

Toscana
IN STRETTA
COLLABORAZIONE
CON AUTORITA' E
CITTADINI

Più di quattro milioni di euro di lavori straordinari, realizzati dal 2003 o attualmente in fase di avvio; decine di chilometri di corsi d'acqua ripristinati a seguito di segnalazioni giunte da parte di cittadini; oltre cinquantamila euro, spesi nel 2006, per la manutenzione ordinaria sui rii del territorio; quasi settantamila euro per interventi sui canali demaniali d'irrigazione, eseguiti per conto dell'Amministrazione Provinciale di Lucca che, a partire dal 2007, affiderà all'ente consortile anche la gestione delle canalette irrigue: sono questi i "numeri" di una parte dell'attività del **Consorzio di Bonifica del Bientina** nel comune di Capannori, dove ha sede anche l'ente, in località Santa Margherita, nella lucchesia. Sono state così risolte situazioni di criticità negli abitati di Marlia,



Lammari e Matraia, dove è già stata sistemata anche una frana, così come si è provveduto alla messa in sicurezza del Canale Nuovo; in tempi brevi partiranno, invece, le opere per il secondo lotto della regimazione del Rio Casale e per la realizzazione della cassa d'espansione sul Rio Caprio. E' ricco, infine, anche il programma di manutenzione ordinaria per l'anno in corso: interesserà il Rio Ampollora, il Rio Nocella, il Rio Casale, il Rio del Gatto, il Rio Ramo, il Rio Rametto ed il Rio Vione.

Veneto
ASSEGNATO IL
PREMIO
“GIUSEPPE
MEDICI”

E' l'Azienda Agricola "Capato" di Lusìa, la vincitrice della prima edizione del premio "Giuseppe Medici", istituito dal **Consorzio di Bonifica Polesine Adige-Canalbìanco**, che ha sede a Rovigo.

L'iniziativa, prima in Italia, è destinata alle aziende del locale comprensorio consortile, distinte per sistemazione e manutenzione idrauliche delle proprie campagne, attività fondamentali sia per l'ottimizzazione d'uso delle risorse irrigue, attraverso le più moderne tecnologie, sia per la salvaguardia idrogeologica grazie alla pulizia di fossi e canalette. Alla prima edizione del concorso hanno partecipato 40 aziende agricole. La Giuria ha voluto anche segnalare

una seconda azienda per l'applicazione della fertirrigazione: "Pomaro Luca" anch'essa di Lusìa.

PREMIO “MEDICI”.
MASSIMO
GARGANO:“E’ LA
STRADA DA
SEGUIRE”

“Riconoscere l'impegno delle aziende agricole nell'ottimizzazione d'uso delle risorse idriche e nella gestione, anche idraulica, del territorio è un'ottima iniziativa; il premio *Medici* è un esempio da seguire” ha commentato Massimo Gargano, Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**. “Grazie all'impegno del mondo agricolo ed alle innovazioni tecnologiche, si è fortemente ridotto l'utilizzo d'acqua nelle campagne, rappresentando oggi meno del 50% del fabbisogno idrico del Paese; è un settore dove, però, occorrono investimenti per ristrutturare ed ammodernare le reti distributive. L'importanza dell'im-presa agricola nella gestione del territorio non si limita, però, solo alla distribuzione irrigua: la pulizia dei fossi è determinante per la sicurezza idrogeologica, così come favorire l'autodepurazione delle acque e tenere curato l'ambiente hanno profonda incidenza sull'equilibrio dell'ecosistema; non a caso, alla progressiva

riduzione della Superficie Agricola Utilizzata (S.A.U.), calata in un decennio di oltre un milione e ottocentomila ettari, corrisponde un incremento delle problematiche territoriali, ad iniziare dalla gestione idraulica, come testimoniato anche da recenti e tragici episodi.”

Lombardia
INCREMENTARE
LE SENSIBILITA’
AMBIENTALI

E' stato pubblicato il nuovo numero di "Acqua e Terra", notiziario periodico del **Consorzio di bonifica della Media Pianura Bergamasca**, con sede nel capoluogo orobico. In prima pagina, l'articolo di apertura è dedicato alla prevenzione del rischio idrogeologico, cui fa da corollario la denuncia sull'in-civiltà di quanti utilizzano le rogge come discariche; viene quindi presentato il nuovo piano di riparto dei costi irrigui, così come la proposta di nuovo statuto consortile. A concludere la pubblicazione, sono un flash sui lavori in corso ed un ampio spazio informativo sul-l'emissione dei ruoli di contribuenza 2006.

Toscana
VERSILIANA:
UN TRAGUARDO
PRESTIGIOSO

Attento ai temi della comunicazione, il **Consorzio di bonifica**

Agenzia settimanale di informazione dell'Associazione Nazionale Bonifiche, Irrigazioni e Miglioramenti Fondiari
Direttore Responsabile: Arcangelo Lobarco - Registrazione Tribunale di Roma n. 559/98 del 25 novembre 1998

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Fax 06/85863616
Site Internet: <http://space.tin.it/scienza/mabarbo> - e.mail: anbimail@tin.it

Versilia-Massaciuccoli

ha realizzato un DVD con il medesimo titolo di una recente pubblicazione libraria, presentata anche nella prestigiosa cornice letteraria de "La Versiliana": "Terra ed Acqua". Attraverso una serie di clic successivi si

può conoscere realtà e storia del comprensorio e del Consorzio, notizie sulla manutenzione ordinaria, sugli impianti idrovori, sul problema dell'intrusione salina.

NOVITA'**LOMBARDA**

Cambio alla Direzione del **Consorzio di bonifica Alta e Media Pianura Mantovana**, che ha sede nella "città di Virgilio": nuovo Direttore è l'avv. Giuseppe Magotti.